

CORSO DI STUDIO: Scienze Giuridiche per l'Immigrazione, i Diritti Umani e l'Interculturalità

ANNO ACCADEMICO: 2024/2025

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: Diritto Amministrativo

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	3[^]
Periodo di erogazione	24/02/2025 – 30/05/2025
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	IUS 10
Lingua di erogazione	ITALIANO
Modalità di frequenza	FACOLTATIVA

Docente	
Nome e cognome	Francesco Caricato
Indirizzo mail	segreteria@studiocaricato.it
Telefono	+39 335 6266896
Sede	Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture"
Sede virtuale	///
Ricevimento	Previa prenotazione a mezzo mail

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individual e
150	48	12	90
CFU/ETCS			
6			

Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire agli studenti i concetti teorici fondamentali relativi all'organizzazione e all'azione delle pubbliche amministrazioni; un quadro aggiornato del loro operato e delle riforme che hanno investito le dinamiche procedurali con particolare riferimento ai rapporti tra pubblica amministrazione e i soggetti stranieri.
Prerequisiti	Non sono richieste conoscenze preliminari, salvo le Conoscenze di base di diritto costituzionale

Metodi didattici	Il corso si basa sulla didattica frontale come metodo di insegnamento principale necessaria per il trasferimento delle conoscenze della materia
<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p><i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i></p> <p><i>DD1</i> Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p><i>DD2</i> Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p><i>DD3-5</i> Competenze trasversali</p>	<p>Si attende che lo/la studente/studentessa, al termine del percorso formativo, possieda una conoscenza di insieme del sistema ordinamentale amministrativo.</p> <p>Conosca le fonti e i testi normativi ma soprattutto comprenda il procedimento a valle del quale è adottato un provvedimento amministrativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alla fine della partecipazione alle lezioni frontali lo/la studente/studentessa – avrà acquisito matura conoscenza dei principi e delle discipline generali del diritto amministrativo • Lo/la studente/studentessa al termine del percorso formativo conoscerà <i>i principi giuridici e le norme di diritto amministrativo da applicare al caso concreto, tenendo conto dei diversi contesti normativi, saprà interpretarli e applicarli</i> • A valle dell'attenta e proficua frequenza del corso lo/la studente/studentessa , usando un lessico appropriato, avrà acquisito padronanza della materia e, attraverso le proprie abilità comunicative, in occasione del colloquio orale finale, dimostrerà di sapersi orientare nei vari contesti che la materia offre.
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Le fonti del diritto amministrativo La PA e le sue fonti: i regolamenti</p> <p>Le posizioni giuridiche soggettive</p> <p>I poteri amministrativi e la discrezionalità</p> <p>La legge sul procedimento amministrativo. I principi</p> <p>Struttura del procedimento. Le fasi</p> <p>Il responsabile del procedimento e la comunicazione di avvio</p> <p>La partecipazione al procedimento</p> <p>La partecipazione degli stranieri al procedimento amministrativo</p> <p>Il dovere di concludere il procedimento, il Silenzio della PA e la S.C.I.A.</p> <p>La conclusione del procedimento: il provvedimento amministrativo (tipologia ed elementi)</p> <p>La motivazione del provvedimento</p>

	<p>La patologia dell'atto amministrativo (nullità e annullabilità) La trasparenza amministrativa: i diritti di accesso L'Autotutela amministrativa: annullamento di ufficio e revoca</p>
Testi di riferimento	<p>E. CASSETTA, <i>Compendio di diritto amministrativo</i>, Milano, Giuffrè, ult. ed. relativamente agli argomenti indicati nel programma; F. VALENTINI, <i>Il diritto dell'immigrazione nella recente giurisprudenza del Consiglio di Stato: un viaggio tra i principi fondamentali del diritto amministrativo</i> (reperibile on line sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa) A. BONOMO, Stranieri, procedimento amministrativo e garanzie partecipative, in <i>Diritto Immigrazione e cittadinanza</i>, n. 2/2020, 137 ss. (reperibile on line sul sito della Rivista)</p>
Note ai testi di riferimento	
Materiali didattici	

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Per conseguire una valutazione che consenta di superare l'esame lo/la studente/studentessa deve avere sviluppato autonomia di giudizio, capacità di argomentazione ed esposizione. La verifica dettagliata delle riferite qualità, in sede di esame orale consentirà di apprezzare adeguatamente raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Non sono previste prove intermedie o pre-appelli, Non sono previsti esami scritti e test. Non sono previste modalità di verifica differenziate per studenti frequentanti e non frequentanti.</p>
Criteri di valutazione	<p>La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. Ciascuna delle tre domande di cui si compone l'esame ha pari peso rispetto al voto finale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: del sistema ordinamentale • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: applicate alle fonti costituzionali e alla legge generale sul procedimento • Autonomia di giudizio: Sulla legittimità dell'atto amministrativo • Abilità comunicative: Linguaggio specifico utilizzato • Capacità di apprendere: Testi di legge e procedimenti amministrativi
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>I criteri di valutazione e i punteggi sono i seguenti: meno di 18/30: livello di competenza insufficiente;</p>

	<p>18-20/30: livello di competenza appena sufficiente (il candidato raggiunge una conoscenza elementare dei risultati di apprendimento previsti al punto “conoscenza e capacità di comprensione”, ed in particolare quelli relativi alle nozioni su diritto amministrativo, procedimento, provvedimento, organizzazione);</p> <p>21-23/30: livello di competenza pienamente sufficiente;</p> <p>24-26/30: livello di competenza buono;</p> <p>27-29/30: livello di competenza molto buono;</p> <p>30-30 e lode: livello di competenza eccellente (il candidato raggiunge pienamente tutti i risultati di apprendimento previsti dimostrando un eccellente livello anche rispetto a quelli relativi ad “autonomia di giudizio” ed “abilità comunicative”).</p>
Altro	